

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2022-2044 del 22/04/2022
Oggetto	D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla DEAMA 1989 s.r.l. per impianto destinato ad attività di carpenteria metallica di precisione ubicato in Via dell'industria 1/3, 40060, Comune di Dozza (BO).
Proposta	n. PDET-AMB-2022-2155 del 21/04/2022
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	PATRIZIA VITALI

Questo giorno ventidue APRILE 2022 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile del Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, PATRIZIA VITALI, determina quanto segue.

ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana ¹

DETERMINA

Oggetto: D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 - Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa alla DEAMA 1989 s.r.l. per impianto destinato ad attività di carpenteria metallica di precisione ubicato in Via dell'industria 1/3, 40060, Comune di Dozza (BO).

La Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Decisione

- 1) Adotta l'Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla DEAMA 1989 s.r.l. per l'impianto destinato ad attività di carpenteria metallica di precisione sito a Dozza, in via dell'industria 1/3, 40060, a seguito di modifica sostanziale della vigente Autorizzazione Unica Ambientale, adottata ai sensi del D.P.R. 59/2013 da Arpae con Determina dirigenziale n. 3986 del 30/8/2019, con scadenza di validità in data 26/9/2034, e rilasciato dal S.U.A.P. del Comune di Dozza con provvedimento prot. n. 257 del 26/9/2019, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - a) Proseguimento senza modifiche di Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue domestiche e acque di prima pioggia. Soggetto competente Comune di Dozza;

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città Metropolitana di Bologna (precedentemente di competenza della Provincia di Bologna) sono state acquisite da ARPAE-SAC di Bologna, denominata dal 01/01/2019 ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

² Ai sensi dell'art. 3 del DPR 59/13 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

- b) Modifica sostanziale di Autorizzazione alle emissioni in atmosfera. Soggetto competente ARPAE - AACM;
- c) Modifica sostanziale di Comunicazione o Nulla Osta in materia di acustica. Soggetto competente Comune di Dozza.
- 2) Revoca la precedente AUA adottata da Arpae n. 3986 del 30/8/2019, con scadenza di validità in data 26/9/2034 e contestualmente richiede al S.U.A.P. del Comune di Dozza di provvedere alla revoca del proprio provvedimento di rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale.
- 3) Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli Allegati A, B e C al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente;
- 4) Stabilisce che la presente AUA ha durata pari a 15 anni dalla data di rilascio del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive competente³;
- 5) Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁴;
- 6) Obbliga la DEAMA 1989 s.r.l. a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno 6 mesi di anticipo rispetto alla scadenza⁵;
- 7) Demanda la trasmissione del presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente;
- 8) Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione Amministrazione Trasparente;

³ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del DPR 59/2013

⁴ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265

⁵ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del DPR 59/20013

- 9) Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La DEAMA 1989 s.r.l., C.F. e P.IVA 02375221203, con sede legale a Dozza, in via dell'industria 1/3, 40060, per l'impianto ivi ubicato, ha presentato, nella persona di Mario Colonnese, in qualità di procuratore speciale di DEAMA 1989 s.r.l. per la presentazione della domanda di modifica sostanziale di AUA, al S.U.A.P. del Comune di Dozza in data 14/12/2021 domanda di modifica sostanziale, ai sensi dell'articolo 6 comma 2 del D.P.R. 59/2013, della vigente Autorizzazione Unica Ambientale per i titoli sopra elencati.
- Il S.U.A.P. del Comune di Dozza, con propria nota acquisita agli atti di Arpae con prot. 193814 del 17/12/2021, confluita nella **Pratica Sinadoc 33997/2021**, ha trasmesso la domanda di AUA necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- Arpae - Servizio Territoriale di Bologna, con propria nota prot. 42447 del 14/3/2022, ha trasmesso ad Arpae - AACM il parere favorevole per la matrice emissioni in atmosfera.
- Arpae - Servizio Territoriale di Bologna, con propria nota prot. 42445 del 14/3/2022, ha trasmesso ad Arpae - AACM ed al S.U.A.P. del Comune di Dozza il parere favorevole per la matrice impatto acustico.
- Il S.U.A.P. del Comune di Dozza con propria nota del 25/3/2022, acquisita agli atti di Arpae con prot. 50404 del 25/3/2022, ha trasmesso il parere comunale favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'Autorizzazione Unica Ambientale il proseguimento dello scarico delle acque reflue originate dall'impianto in oggetto, unitamente al nulla osta acustico.
- Il referente AUA di ARPAE - Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i restanti pareri di competenza, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale.

- Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE⁶ ammontano a € 596 come di seguito specificato:

All.A - matrice proseguimento di scarico acque reflue domestiche e acque di prima pioggia in pubblica fognatura pari a € 0.

All.B - modifica sostanziale emissioni in atmosfera cod.tariffa 12.03.04.01 pari a € 296;

All.C - modifica sostanziale impatto acustico cod.tariffa 8.5.5 pari a € 300.

Bologna, data di redazione 21/4/2022

La Responsabile

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

Patrizia Vitali ⁷

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 39/1993 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁶ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2019-55 del 14/05/2019 di approvazione della revisione del tariffario delle prestazioni di ARPAE per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale, approvato con D.G.R. 926/2019.

⁷ Firma apposta ai sensi della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 113 del 17/12/2018 che ha assegnato alla dott. sa Patrizia Vitali il nuovo incarico di Responsabile Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana.

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto della DEAMA 1989 s.r.l. ubicato in Via dell'industria 1/3, 40060, Comune di Dozza (BO).

ALLEGATO A

Matrice scarico di acque reflue domestiche e acque di prima pioggia in pubblica fognatura di cui al capo II del titolo IV della sezione II della Parte Terza del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152

Classificazione dello scarico

Scarico in pubblica fognatura classificato dal Comune di Dozza (visto il parere di Hera S.p.A.), “scarico di acque reflue domestiche e acque di prima pioggia”.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Dozza, visto anche il parere di Hera S.p.A. prot. n. 130435 del 6/12/2016, con il Parere favorevole all'autorizzazione allo scarico n. 144 del 21/12/2016, confermato con il parere prot. 2648 del 25/3/2022. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - AACM di Bologna:

Documentazione tecnica allegata alla Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al S.U.A.P. del Comune di Dozza in data 14/12/2021 e copia della precedente autorizzazione allo scarico n. 144 del 21/12/2016.

Pratica Sinadoc 33997/2021. Documento redatto in data 21/4/2022



COMUNE DI DOZZA

Città d'Arte

Città Metropolitana di Bologna

Via XX Settembre, 37 – 40060 DOZZA (Bo) Tel. 0542/678116-678351- 678382
Fax 0542/678270 E-MAIL: info@comune.dozza.bo.it [Http://www.comune.dozza.bo.it/](http://www.comune.dozza.bo.it/)
PEC: comune.dozza@cert.provincia.bo.it C.F. 01043000379 – P.IVA 00530311208
Delegazione di Toscanella Piazza Libertà, 3 - Tel. 0542/672408 Fax 0542/672293

2° SETTORE

4) SERVIZIO "URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, IGIENE AMBIENTALE E AMBIENTE, SVILUPPO ECONOMICO ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE, POLIZIA AMMINISTRATIVA"

Responsabile del Settore: Ing. Emanuela Brintazzoli

Responsabile del procedimento: Ing. Emanuela Brintazzoli

Tel. 0542/678382 opz. 3 fax 0542/678520 e-mail: ut@comune.dozza.bo.it

INVIO TRAMITE PEC

Spett.li ARPAE - Area Autorizzazioni e
Concessioni Metropolitana
Bologna
PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: Parere per il rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) per l'impianto della ditta DEAMA 1989 SRL, sito in Dozza Via Dell'Industria n. 1/3

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO "URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, IGIENE AMBIENTALE E AMBIENTE, SVILUPPO ECONOMICO ED ATTIVITA' PRODUTTIVE, POLIZIA AMMINISTRATIVA"

Visti:

- l'istanza per la modifica sostanziale di AUA - Autorizzazione Unica Ambientale - relativamente alle matrici emissioni in atmosfera e impatto acustico e prosecuzione senza modifiche della matrice scarico di reflui in pubblica fognatura - pervenuta in data 13/12/2021 (acquisita al prot. n. 0010581 del 14/12/2021), dal sig. Romolo Raffaele, quale legale rappresentante della ditta DEAMA 1989 SRL con sede in Dozza Via Dell'Industria n. 1/3 - codice fiscale 02375221203 - per l'impianto ubicato in Dozza Via Dell'Industria n. 1/3, ed esercente attività di carpenteria metallica di precisione;
- l'Autorizzazione Unica Ambientale adottata dalla ARPAE - Agenzia Regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia Romagna - Area Autorizzazioni e



COMUNE DI DOZZA

Città d'Arte

Città Metropolitana di Bologna

Via XX Settembre, 37 – 40060 DOZZA (Bo) Tel. 0542/678116-678351- 678382
Fax 0542/678270 E-MAIL: info@comune.dozza.bo.it [Http://www.comune.dozza.bo.it/](http://www.comune.dozza.bo.it/)
PEC: comune.dozza@cert.provincia.bo.it C.F. 01043000379 – P.IVA 00530311208
Delegazione di Toscanella Piazza Libertà, 3 - Tel. 0542/672408 Fax 0542/672293

2° SETTORE

4) SERVIZIO "URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, IGIENE AMBIENTALE E AMBIENTE, SVILUPPO ECONOMICO ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE, POLIZIA AMMINISTRATIVA"

Responsabile del Settore: Ing. Emanuela Brintazzoli

Responsabile del procedimento: Ing. Emanuela Brintazzoli

Tel. 0542/678382 opz. 3 fax 0542/678520 e-mail: ut@comune.dozza.bo.it

Concessioni Metropolitana - con Determinazione Dirigenziale DET-AMB-2019-3986 del 30/08/2019 e rilasciata dal Comune di Dozza con atto n. 257 del 26/09/2019;

Preso atto del contributo tecnico espresso da ARPAE - Distretto Metropolitano Sede di Imola in data 14/03/2022 Sinadoc 33997/2021, pervenuto in data 14/03/2022 (acquisito al prot. n. 0002173 del 15/03/2022), FAVOREVOLE con prescrizioni;

Verificata la conformità dell'insediamento agli strumenti urbanistici esistenti, essendo le aree in questione individuate dal Regolamento Urbanistico Edilizio vigente come ambito "*ASP_C3 - ambiti produttivi e terziari comunali esistenti*" il quale richiama le indicazioni previste dai relativi Piani Particolareggiati e PRG previgente, in cui nello specifico era ammesso l'uso denominato "*a) funzioni produttive di tipo manifatturiero anche laboratoriali ...omissis..*", nel quale rientra l'attività in oggetto;

Richiamati:

- il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152 e s.m.i.;
- il D.P.R. 13/03/2013 n. 59;

ESPRIME

per quanto di competenza,

PARERE FAVOREVOLE al rilascio di modifica sostanziale di Autorizzazione Unica Ambientale, relativamente allo stabilimento ubicato in Dozza Via Dell'Industria n. 1/3, della Ditta DEAMA 1989 SRL - codice fiscale 02375221203 - ed esercente attività di carpenteria metallica di precisione, in merito alle matrici emissioni in atmosfera e impatto acustico e prosecuzione senza modifiche della matrice scarico di reflui in pubblica fognatura,



COMUNE DI DOZZA

Città d'Arte

Città Metropolitana di Bologna

Via XX Settembre, 37 – 40060 DOZZA (Bo) Tel. 0542/678116-678351- 678382
Fax 0542/678270 E-MAIL: info@comune.dozza.bo.it [Http://www.comune.dozza.bo.it/](http://www.comune.dozza.bo.it/)
PEC: comune.dozza@cert.provincia.bo.it C.F. 01043000379 – P.IVA 00530311208
Delegazione di Toscanella Piazza Libertà, 3 - Tel. 0542/672408 Fax 0542/672293

2° SETTORE

4) SERVIZIO "URBANISTICA, EDILIZIA PRIVATA, IGIENE AMBIENTALE E AMBIENTE, SVILUPPO ECONOMICO ED ATTIVITÀ PRODUTTIVE, POLIZIA AMMINISTRATIVA"

Responsabile del Settore: Ing. Emanuela Brintazzoli

Responsabile del procedimento: Ing. Emanuela Brintazzoli

Tel. 0542/678382 opz. 3 fax 0542/678520 e-mail: ut@comune.dozza.bo.it

secondo le prescrizioni espresse da ARPAE - Distretto Pianura Imola - Sede di Imola in data 14/03/2022 Sinadoc 33997/2021, pervenuto in data 14/03/2022 (acquisito al prot. n. 0002173 del 15/03/2022) allegato al presente parere e facente parte integrante e sostanziale dello stesso.

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Ing. Emanuela Brintazzoli

documento firmato digitalmente



COMUNE DI DOZZA
Città d'Arte
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

2° Settore Funzionale

Atto n. 144 del 21/12/2016

OGGETTO: NULLA OSTA AD AUTORIZZARE IN AUA LO SCARICO DELLE ACQUE REFLUE DOMESTICHE E ACQUE METEORICHE DI PRIMA PIOGGIA NELLA PUBBLICA FOGNATURA – DITTA DEAMA 1989 SRL

IL RESPONSABILE DI SETTORE

Visti:

- l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi del D.P.R. 59/2013, presentata in data 25/10/2016 (registrata al prot. n. 0008628) ed integrata il 07/11/2016 (prot. n. 0008986 del 08/11/2016) dal sig. Ferretti Stefano quale legale rappresentante della società DEAMA 1989 SRL (CF/02375221203), per l'insediamento con attività di carpenteria metallica di precisione, ubicato in Dozza Via dell'Industria 1/3;
- il parere favorevole con prescrizioni di HERA SPA - Direzione Acqua prot. 130435 del 06/12/2016, pervenuto il 06/12/2016 (registrato al prot. n. 0009929);

Richiamati:

- il D.Lgs. 03/04/2006 n. 152, parte III e s.m.i.;
- il vigente Regolamento del Servizio Idrico Integrato approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008;
- il D.P.R. 13/03/2013 n. 59;

**RILASCIATA NULLA OSTA
CON PRESCRIZIONI TECNICHE**

ad immettere nella pubblica fognatura le acque reflue domestiche e le acque meteoriche di prima pioggia, provenienti dall'insediamento con attività di carpenteria metallica di precisione, ubicato in Dozza Via Dell'Industria 1/3, in area distinta catastalmente al fg. 13 mapp. 489, della società DEAMA 1989 SRL, alle prescrizioni indicate da Hera Spa - Direzione Acqua - di seguito richiamate:

1. Viene accettata nella pubblica fognatura di Via Dell'Industria l'immissione indicata con S1 nella planimetria allegata alla domanda convogliante reflui domestici acque meteoriche di prima pioggia.
2. I reflui di prima pioggia dovranno subire idoneo trattamento depurativo così come descritto nella medesima planimetria e dovranno rispettare i limiti di emissione previsti dal D.Lgs.152/06 -Tabella 3 - Allegato 5 - colonna scarichi in pubblica fognatura.
3. I materiali raccolti dai trattamenti depurativi di cui al punto precedente, dovranno essere smaltiti come rifiuti tramite ditta autorizzata.
4. Per la determinazione delle concentrazioni inquinanti immesse in fognatura HERA potrà effettuare prelievi delle acque di scarico dal punto di campionamento ufficiale, indicato in planimetria, secondo le proprie procedure interne di campionamento ed analisi e in ogni caso con modalità conformi alla Direttiva RER n. 1480/2010.
5. La Ditta dovrà tenere a disposizione degli organi di controllo la planimetria aggiornata dello stabilimento, allegata al presente nulla osta, con indicate le reti fognarie fino al punto di immissione nella pubblica fognatura
6. Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente, Hera S.p.A. si riserva la facoltà di richiedere all'Autorità competente la revoca del Nulla Osta.
7. Le altre immissioni indicate in planimetria con S2 e S3 non sono oggetto del presente nulla osta in quanto convoglianti esclusivamente reflui meteorici non contaminati.
8. **Il presente nulla osta non riguarda le immissioni di acqua non in pubblica fognatura.**

E' FATTO OBBLIGO

- di rispettare i limiti di emissione previsti dal presente nulla osta e dalle norme vigenti in materia.
- di ottemperare alle indicazioni e prescrizioni sopra richiamate.
- ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. di dare tempestiva comunicazione di qualsiasi diversa destinazione dell'insediamento nonché qualsiasi modificazione che interferisca sullo scarico autorizzato e al sistema di convogliamento delle acque reflue allo scarico.
- l'eventuale realizzazione di opere edilizie potranno avvenire a seguito dell'acquisizione degli atti previsti dalle specifiche normative di settore ed in particolare in conformità alla normativa edilizia/urbanistica.

Per quanto non previsto in questo provvedimento e negli atti richiamati troveranno applicazione le norme generali, regionali e comunali, fatti salvi i diritti di terzi.

Il Comune si riserva di disporre, in qualsiasi momento:

- Ispezioni e verifiche all'impianto interno di fognatura;
- la revoca del presente nulla osta per violazione delle norme vigenti e delle prescrizioni fatte.

La ditta deve versare al Comune di Dozza € 50,00 per diritti di segreteria - autorizzazione allo scarico.

Allegati: Planimetria della rete fognaria

Lì, 21/12/2016

IL RESPONSABILE DEL 2° SETTORE

Susanna Bettini / INFOCERT SPA

(atto sottoscritto digitalmente)



HERA S.p.A.
Direzione Acqua
Via Razzaboni 80 41122 Modena
tel. 059.407111 fax. 059.407040
www.gruppohera.it

Originale PEC
Modena 6 dicembre 2016
Prot. 130435

Spettabile
COMUNE DI DOZZA
Sportello Unico Attività Produttive
Via XX Settembre 37
40050 Dozza (BO)
comune.dozza@cert.provincia.bo.it

Spettabile
ARPAE - SAC
Servizio Autorizzazioni Concessioni
Via S. Felice 25
40122 Bologna
aobo@cert.arpa.emr.it

Oggetto: Ditta DEAMA 1989 S.r.l. – Via Dell'Industria 1/3 – Toscanella di Dozza - Parere per Autorizzazione Unica Ambientale.

ns.rif.: prot.prec 127653 del 28/11/2016

Richiedente: DEAMA 1989 S.r.l.

Ubicazione: Via Dell'Industria 1/3 – Toscanella di Dozza

Attività : carpenteria meccanica di precisione

In merito alla richiesta in oggetto, si esprime parere favorevole con le seguenti indicazioni e prescrizioni:

- 1) Viene accettata nella pubblica fognatura di Via Dell'Industria l'immissione indicata con S1 nella planimetria allegata alla domanda convogliante reflui domestici acque meteoriche di prima pioggia.
- 2) I reflui di prima pioggia dovranno subire idoneo trattamento depurativo così come descritto nella medesima planimetria e dovranno rispettare i limiti di emissione previsti dal D.Lgs.152/06 –Tabella 3 – Allegato 5 – colonna scarichi in pubblica fognatura.
- 3) I materiali raccolti dai trattamenti depurativi di cui al punto precedente, dovranno essere smaltiti come rifiuti tramite ditta autorizzata.
- 4) Per la determinazione delle concentrazioni inquinanti immesse in fognatura HERA potrà effettuare prelievi delle acque di scarico dal punto di campionamento ufficiale, indicato in planimetria, secondo le proprie procedure interne di campionamento ed analisi e in ogni caso con modalità conformi alla Direttiva RER n. 1480/2010.
- 5) Costituirà parte integrante dell'autorizzazione allo scarico una planimetria aggiornata dello stabilimento con indicata la rete fognaria fino al punto di immissione nella pubblica fognatura.

- 6) Per il mancato rispetto delle prescrizioni contenute nel presente parere, Hera S.p.A. si riserva la facoltà di richiedere all'Autorità competente la revoca dell'Autorizzazione allo scarico.
- 7) Le altre immissioni indicate in planimetria con S2 e S3 non sono oggetto del presente parere in quanto convoglianti esclusivamente reflui meteorici non contaminati.

Sono fatte salve le eventuali indicazioni e/o prescrizioni espresse da ARPA.

Il presente parere non riguarda le immissioni di acqua non in pubblica fognatura.

In adempimento a quanto previsto dal Regolamento del Servizio Idrico Integrato, Parte C - Allegato 4, approvato dall'Assemblea dell'Agenzia di ambito per i servizi pubblici di Bologna in data 23/05/2007 e successivamente in data 28/05/2008, il gestore Hera SpA emetterà fattura intestata al richiedente l'autorizzazione per il pagamento degli oneri di istruttoria per il rilascio del parere relativo all'autorizzazione allo scarico di acque reflue in fognatura. Si ricorda che il pagamento dovrà essere effettuato solo dopo il ricevimento di fattura da parte di Hera SpA.

Distinti saluti.

Firmata digitalmente

Responsabile

Impianti Fognario Depurativi

GianNicola Scarcella

Documento conservato negli archivi informatici di Hera S.p.A Direzione Acqua

Documento che se stampato diviene "Copia conforme all'originale informatico, valida a tutti gli effetti di legge, sottoscritto con firma digitale"



Sede legale: Viale Carlo Berti Pichat 2/4 40127 Bologna
C.F./Partita IVA Registro Imprese BO 04245520376
Capitale Sociale int. vers. € 1.489.538.745

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto DEAMA 1989 Srl

comune di Dozza – loc. Toscanella - via dell'Industria n° 1/3

ALLEGATO B

Matrice emissioni in atmosfera di cui all'art 269 Parte Quinta del DLgs n.152/2006

Ai sensi dell'art. 269 del DLgs n° 152/06 sono autorizzate le emissioni in atmosfera derivanti dall'attività di produzione di carpenteria metallica svolta dalla DEAMA 1989 Srl nello stabilimento posto in comune di Dozza, loc. Toscanella, via dell'Industria n° 1/3, secondo le seguenti prescrizioni.

Prescrizioni

1. La società DEAMA 1989 Srl è vincolata alle modalità di controllo e autocontrollo come di seguito disposte per valori, metodi e periodicità per le emissioni convogliate:

EMISSIONE E1

**PROVENIENZA: SALDATURA MANUALE E ROBOTIZZATA – SMERIGLIATURA –
MACCHINA TAGLIO TUBI LASER**

Portata massima	12000 Nm ³ /h
Altezza minima	9 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particellare	10 mg/Nm ³
Composti organici volatili (espressi come C-org totale)	100 mg/Nm ³

EMISSIONE E2

PROVENIENZA: SMERIGLIATURA AUTOMATIZZATA - SALDATURA PUNTUALE

Portata massima	5000 Nm ³ /h
Altezza minima	7.50 m
Durata massima	8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana

via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpa.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Materiale particolare 10 mg/Nm³

Impianto di abbattimento: filtro ad acqua

EMISSIONE E3

PROVENIENZA: SALDATURA ACCIAIO INOX – SMERIGLIATURA – PUNTATURA

Portata massima 11000 Nm³/h

Altezza minima 9 m

Durata massima 8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare 10 mg/Nm³

Impianto di abbattimento: filtro a cartucce

EMISSIONE E7

PROVENIENZA: SBAVATRICE AUTOMATICA

Portata massima 10000 Nm³/h

Altezza minima 7,5 m

Durata massima 8 h/g

CONCENTRAZIONE MASSIMA AMMESSA DI INQUINANTI

Materiale particolare 10 mg/Nm³

Impianto di abbattimento: filtro a acqua

EMISSIONI DA IMPIANTI TERMICI CIVILI

Punti di emissione non soggetti ad autorizzazione ai sensi dell'art. 282 c.1 del Dlgs n°152/06, in quanto non sono superati i valori di potenzialità termica nominale complessiva degli impianti termici civili pari a 3MW.

L'altezza delle bocche dei camini dovrà risultare superiore di almeno un metro rispetto al colmo dei tetti, ai parapetti ed a qualunque altro ostacolo o struttura distante meno di dieci metri ed inoltre a quota non inferiore a quella del filo superiore dell'apertura più alta dei locali abitati situati a distanza compresa tra dieci e cinquanta metri.

Per la verifica dei limiti di emissione sopra indicati, conformemente a quanto indicato dal DLgs. n. 152/2006, dovranno essere utilizzati metodi di campionamento e analisi prescritti dalle norme

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

tecniche CEN o altre pertinenti norme tecniche nazionali, norme ISO o altre norme internazionali e nazionali:

- Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento: UNI EN 15259:2008
- UNI EN ISO 16911-1:2013 (con le indicazioni di supporto sull'applicazione riportate nelle linee guida CEN/TR 17078:2017); UNI EN ISO 16911-2:2013 (metodo di misura automatico) per la determinazione della portata volumetrica, temperatura e pressione di emissione;
- Metodo UNI EN 13284-1:2017; UNI EN 13284-2:2017 (sistemi di misurazione automatici); ISO 9096:2017 (per concentrazioni $> 20 \text{ mg/Nm}^3$) per la determinazione del materiale particolato o polveri totali;
- Metodo UNI EN 12619:2013 per la determinazione dei composti organici volatili (COV) espressi come carbonio organico totale;

Potranno inoltre essere utilizzati metodi che l'ente di normazione indica come sostituendi per progresso tecnico o altri metodi emessi da UNI specificatamente per la misura in emissione da sorgente fissa dell'inquinante stesso.

Per l'effettuazione di tali verifiche è necessario che i camini di emissione e i condotti di adduzione e scarico degli impianti di abbattimento siano dotati di prese di misura posizionate secondo quanto descritto nella norma UNI EN 15259:2008. Tali prese di misura debbono essere costituite da tronchetti metallici saldati alle pareti dei condotti, di diametro di due pollici e mezzo o tre pollici, filettati nella loro parte interna passo gas e chiusi con un tappo avvitabile. In particolare per assicurare una distribuzione sufficientemente omogenea della velocità del gas nella sezione di misurazione, la presa di campionamento deve essere posizionata conformemente alla norma UNI EN 15259:2008, ossia in un tratto rettilineo del condotto di lunghezza non minore di 7 diametri idraulici. In questo tratto la sezione deve trovarsi in una posizione tale per cui vi sia, rispetto al senso del flusso, un tratto rettilineo di condotto di almeno: 5 diametri idraulici prima della sezione e 2 diametri idraulici dopo la sezione. Ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06.

Per quanto riguarda l'accessibilità alle prese di prelievo e misura esse dovranno garantire il rispetto delle norme previste in materia di sicurezza e igiene del lavoro (DLgs 81/2008 e smi Testo unico sulla sicurezza del lavoro);

I limiti di emissione autorizzati si intendono rispettati qualora, per ogni sostanza inquinante, sia rispettato il valore di flusso di massa, determinato dal prodotto della portata per la concentrazione, fermo restando l'obbligo del rispetto dei valori massimi per il solo parametro di concentrazione.

I valori limite di emissione espressi in concentrazione, salvo diversamente disposto in autorizzazione, sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria. Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose. Nel caso di misurazioni discontinue eseguite con metodi analitici che utilizzano strumentazioni a lettura diretta, la concentrazione deve essere calcolata come media di almeno tre letture consecutive e riferita, anche in questo caso, ad un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Al fine del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli ed autocontrolli eseguiti devono riportare indicazioni del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso; qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n°158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento ed analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato. Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezza di entità maggiore preventivamente esposte o discusse con l'Autorità di controllo. Qualora l'incertezza non venisse indicata si prenderà in considerazione il valore assoluto della misura.

Il risultato di un controllo è da considerarsi superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (ossia Risultato della misurazione $\pm$ Incertezza di misura) risulta superiore al valore limite autorizzato.

2. Se si verifica un'anomalia o un guasto tale da non permettere il rispetto di valori limite di emissione, ai sensi dell'art 271 comma 14, l'ARPAE deve essere informata entro le otto ore successive e potrà disporre la riduzione o la cessazione delle attività o altre prescrizioni, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile e di sospendere l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare un pericolo per la salute umana. La comunicazione dovrà riportare le azioni correttive intraprese o da intraprendere al fine di ripristinare la corretta funzionalità dell'impianto.
3. La messa in esercizio del punto di emissione E7 deve essere comunicata a questa Agenzia con un anticipo di almeno 15 giorni. Entro due mesi dalla messa in esercizio la ditta dovrà provvedere alla messa a regime dello stesso punto di emissione E7 e comunque non oltre il 10/04/2023 salvo diversa comunicazione relativamente alla richiesta motivata di proroga. Entro la stessa data la presa di

campionamento dei punti di emissione, dovrà essere adeguata a quanto disposto dalla norma UNI EN 15259:2008; ove ciò non fosse tecnicamente possibile, il Gestore di impianto dovrà concordare con l'autorità competente per il controllo la soluzione tecnica al fine di permettere un corretto campionamento, secondo quanto previsto al punto 3.5 dell'allegato VI alla Parte Quinta del DLgs n° 152/06. Le prese di campionamento dovranno inoltre essere dotate di postazione di lavoro e di accesso secondo quanto previsto dalla vigente normativa in materia di prevenzione degli infortuni e igiene del lavoro;

Gli autocontrolli di messa a regime dovranno essere effettuati durante un periodo continuativo di dieci giorni a partire da tale data; in tale periodo l'azienda dovrà effettuare almeno tre campionamenti, in tre giornate diverse, e successivamente inviare i risultati di analisi a questa Agenzia nei termini di 60 giorni dalla data di messa a regime stessa;

4. L'ARPAE, nell'ambito delle proprie funzioni di vigilanza, effettua gli opportuni controlli tesi a verificare la conformità al progetto autorizzato delle misure di prevenzione dall'inquinamento atmosferico adottate, nonché i controlli sulle emissioni previsti comma 6 dell'art. 269 del DLgs n. 152 del 3 aprile 2006 - parte quinta.
5. La società DEAMA 1989 Srl dovrà osservare altresì, ai sensi del citato art. 269, comma 4, del DLgs n. 152/2006 - parte quinta, per i controlli da farsi a cura del gestore di stabilimento, la periodicità annuale per i punti di emissione E1, E2, E3, E7.

La data, l'orario, i risultati delle misure e le caratteristiche di funzionamento esistenti nel corso dei prelievi dovranno essere annotati su apposito Registro con pagine numerate, bollate dall'ARPAE e firmate dal Responsabile dell'impianto. E' facoltà dell'azienda la gestione informatizzata dei dati con obbligo, con cadenza annuale, di trascrizione dei dati su supporto cartaceo. La ditta è comunque tenuta a fornire copia cartacea del registro su richiesta degli enti di controllo.

6. I punti di emissione dovranno essere identificati, da parte della Ditta DEAMA 1989 Srl, con scritta a vernice indelebile con numero dell'emissione e diametro del camino sul relativo manufatto.
7. Ogni eventuale ulteriore notizia concernente l'attività autorizzata dovrà essere comunicata ad ARPAE.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - AACM di Bologna:

Documentazione tecnica allegata alla Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al S.U.A.P. del Comune di Dozza in data 14/12/2021

Pratica Sinadoc 33997/2021. Documento redatto in data 21/4/2022

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna
Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana
via San Felice, n°25 | c.a.p. 40122 Bologna | tel +39 051 5281586 | PEC aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Autorizzazione Unica Ambientale

Impianto della DEAMA 1989 s.r.l. ubicato in Via dell'industria 1/3, 40060, Comune di Dozza (BO).

ALLEGATO C

Impatto acustico di cui all'art.8 comma 4 o comma 6 della legge 26 ottobre 1995 n. 447

Esiti della valutazione

1. Visto il nulla osta rilasciato dal Comune di Dozza prot. 2648 del 25/3/2022 per la matrice impatto acustico (si veda l'allegato A);
2. visto il parere favorevole espresso da Arpae - Servizio Territoriale di Bologna, prot. 42445 del 14/3/2022.

Prescrizioni

1. La società Titolare dell'impianto, in caso di variazione della situazione vigente al rilascio dell'atto di AUA, dovrà provvedere agli obblighi normativi ai sensi della L.447/1995 e/o la relativa comunicazione nel rispetto di quanto disposto dall'art. 4 del DPR 227/2011 in materia di semplificazione amministrativa per la matrice impatto acustico;
2. Gli adempimenti prescritti al precedente punto 1 dovranno comunque essere assolti in sede di richiesta di rinnovo dell'Autorizzazione Unica Ambientale.
3. Le prescrizioni contenute nell'allegato parere del Servizio Territoriale di Arpae.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - AACM di Bologna:

Documentazione tecnica allegata alla Domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata al
S.U.A.P. del Comune di Dozza in data 14/12/2021

Pratica Sinadoc 33997/2021. Documento redatto in data 21/4/2022

Sinadoc 33997/2021

Spett.

Comune di Dozza

SUAP

comune.dozza@cert.provincia.bo.it

**e p.c. Arpae - Area Autorizzazioni e
Concessioni Metropolitana**

Unità AUA ed acque reflue

c.a. Pier Luigi Bernardi

Trasmesso via PEC

OGGETTO: Ditta DEAMA 1989 srl - via dell'Industria n.1/3 – Toscanella di Dozza (BO). Parere su valutazione di impatto acustico nell'ambito del procedimento di modifica sostanziale dell'Autorizzazione Unica Ambientale

In merito all'attività di carpenteria metallica conto terzi, lavorazioni di taglio laser, piegatura, foratura e saldatura presso la **Ditta DEAMA 1989 srl**, nel comune di Dozza, in Via dell'industria n.1/3, con riferimento alla domanda di Modifica Sostanziale di AUA inviata da codesto Ufficio con note agli atti di ARPAE al PG/2021/193814 del 17/12/2021, si è presa visione della valutazione previsionale di impatto acustico presentata dalla ditta e redatta a firma del tecnico competente in acustica ai sensi della Legge n.447/95.

Le modifiche proposte dall'azienda sono relative alle emissioni in atmosfera, e si possono così sintetizzare: attivazione del nuovo punto di emissione **E7** a servizio esclusivo della nuova sbavatrice automatica "Costa MD6 CBC 1350", dismissione della postazione di filettatura già dichiarata sotto l'aspirazione di **E2**, che rimane quindi attiva esclusivamente in relazione al funzionamento della sbavatrice automatica "COSTA MA2 CVC 1350".

La valutazione di impatto acustico, redatta in data 28/10/2021, è finalizzata a verificare la compatibilità, in termini di rumore prodotto al confine e ai ricettori presenti nelle vicinanze, del sito produttivo di DEAMA 1989 Srl a seguito delle modifiche previste.

Le principali sorgenti sonore sono costituite da macchinari posti all'interno del capannone industriale, quali banchi di saldatura e smerigliatura, macchine di taglio, compressore, sbavatrice, ecc., nonché impianti posti all'esterno del capannone stesso quali ventilatori di aspirazione fumi,

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Distretto Metropolitano - sede di Imola – Servizio territoriale di Bologna – Area Prevenzione Ambientale Metropolitana

Via Caterina Sforza 3 Pad. 8 - 40026 Imola (Bo) - Tel. 0542 26761/27269 - fax 0542 30292 - **PEC** aoobo@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae Via Po 5 - 40139 Bologna - tel 051 6223811 - PEC dirgen@cert.arpae.emr.it - www.arpae.it - P.IVA 04290860370

centrale termica e impianto ossigeno. Rispetto al precedente studio di impatto acustico, svolto nel 2019, nella relazione oggetto della presente valutazione, sono state aggiornate le sorgenti sonore.

E' previsto che l'attività si svolga esclusivamente in periodo diurno, tra le ore 8.00. e le ore 17.00. La Classificazione Acustica approvata dal Comune di Dozza in data 27/04/2018, individua la ditta in oggetto in area di Classe V "*Area prevalentemente industriale*"; i principali recettori abitativi limitrofi risultano posti in Classe II e Classe III.

Lo studio acustico riporta i risultati di misurazioni fonometriche puntuali eseguite sia al confine dell'area occupata dallo stabilimento della ditta in questione che presso due recettori abitativi collocati a nord e ad ovest del sito produttivo.

Dall'analisi dei dati riportati, si osserva il rispetto presso tutti i punti indagati, dei valori limite assoluti e differenziali di immissione sonora, così come previsto dal D.P.C.M. 14.11.97, e dalla Classificazione Acustica adottata dal Comune di Dozza. Si presume che la sorgente sonora relativa al punto di emissione E7, oggetto della domanda di modifica AUA e non ancora autorizzata, sia stata accesa unicamente al fine di eseguire le misure di livello di rumore per la valutazione di impatto acustico.

Preso atto di quanto sopra, si esprime **PARERE FAVOREVOLE** al rilascio di nulla osta acustico, con le seguenti prescrizioni:

- entro 30 giorni dalla messa in esercizio del punto di emissione E7, dovrà essere effettuato un collaudo acustico che consideri tutte le sorgenti sonore funzionanti a pieno regime, al fine di verificare l'effettivo rispetto dei limiti; i risultati del collaudo acustico dovranno essere trasmessi nei successivi 30 giorni a Comune e Arpae Distretto Pianura Imola - Sede di Imola con relazione redatta da Tecnico Competente in Acustica ai sensi della Legge 447/95;
- qualora le misure di collaudo acustico evidenziassero un superamento dei valori limite di immissione assoluti presso i recettori limitrofi o per la zona di appartenenza dell'impianto, dovranno essere previsti idonei interventi di mitigazione dell'impatto acustico generato dalle sorgenti sonore dello stabilimento.
- l'eventuale introduzione di nuove sorgenti sonore in grado di modificare il clima acustico dell'area dovrà comportare un aggiornamento della valutazione di impatto acustico presentata.

Distinti saluti.

IL COORDINATORE DEL PRESIDIO DI IMOLA

Tiziano Turrini

firmato digitalmente

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.